

BYRON'S FRIENDS



non official fansine of your side

CHIETI - SORA 23.11.97

PERIODICO (ESCE QUANDO CI GIRA) DI KONTRINFORMAZIONE
E KONTROKULTURA ULTRAS AUTOGESTITO DAGLI
S.S. CHIETI FANS !?!

ASPETTANDO IL GRANDE CHIETI



SONDAGGI

Siamo in zona play out, è vero; eppure noi continuiamo a sognare i play off, che distano "solo" sette punti. La sconfitta di Catanzaro è stata sicuramente immeritata ma sono i risultati quelli che contano perciò rimbocchiamoci le maniche e ricominciamo di nuovo da capo sperando che si cominci ad inelencare una serie di risultati positivi. Due settimane fa con il Castrovillari il nostro sostegno non è mancato, oggi neanche verremo meno al nostro dovere. Non siamo mica i giuliesi che alle prime difficoltà contestano a più non posso dimenticandosi che la scorsa stagione hanno sfiorato la B e che per loro la CI è davvero troppo...L'importante non è vincere 4-0 e poi puntualmente perdere fuori casa, come è successo dopo i tripudi con Albanova e Castrovillari. Ci piacerebbe una costanza di risultati che ci faccia risalire al più presto verso le alte sfere della classifica; se consideriamo che il Catanzaro è una delle mag-



giori accreditate del girone alla promozione insieme a Benevento e Castrovillari ed il gioco espresso dal CH contro tali formazioni, possiamo dormire sonni tranquilli; speriamo però di iniziare quanto prima a conVINCERE altrimenti tutti i sogni in grande vanno a farsi benedire. Immutata comunque la fiducia che riponiamo per il proseguo del torneo; anche a Catanzaro abbiamo portato i nostri vessilli, in 5 come lo scorso anno (gli stessi tranne uno...) a sbarcarci 1400 km. Ci aspettavamo una presenza più corposa e dispiace aver lasciato a piedi un paio di ben intenzionati a seguirci ma sinceramente prendere un pulmino per così poche persone (qualcuno in forse fino alla fine) non era il caso. Per la prossima trasferta di Roma sicuramente non mancheremo e invitiamo tutti voi a presenziare visto che i 200 km che ci separano dalla capitale rappresentano una delle trasferte più vicine del girone. In settimana renderemo note le modalità della trasferta che vedrà probabilmente l'anticipo al sabato (6 dicembre) e sarà effettuata da una "carovana" di macchine. Ci saremo comunque vada oggi; per la gara con la Cavese stiamo organizzando qualcosa di carino per i 75 anni del nostro Chieti, sperando ci dia una mano a far tornare un po' di gente con qualche bel risultato in queste due partite. Sostegno ad oltranza, CHIETI FANS!

IMPEDANTINO:
MARTEDI ORE 21:30
RIUNIONE PRESSO IL
CIRCOLO "L'INCROCIO"



IRRIDUCIBILI



SU LE SCIARPE

La sciarpa, un modesto pezzo di stoffa. Perché mai parlarne? Semplice, passano gli anni e le mode nel mondo ultras come tutto ciò che ci circonda, però immutata, tra i suoi punti irrinunciabili c'è sempre LEI, questo capo che già con i suoi colori distingue ogni tifoso di una squadra di calcio, anche se per molti settori dello stadio è una specie di oggetto misterioso da vedere al collo. Per noi, per chi frequenta la curva, la sciarpa è invece qualcosa in più, senza di LEI ti senti perso, vuoto, senza una fede da rappresentare; per chi è attaccato alla squadra in modo viscerale è un simbolo. Questo pezzo di stoffa esiste da prima degli ultras ma con essi è cresciuto così come il suo significato. A cavallo tra gli anni settanta ed ottanta, non essendoci le disponibilità e l'organizzazione attuali, era di moda andare allo stadio con lo sciarpone "made in nonna" con i colori della squadra a rigoni verticali: che tempi!questa è la sciarpa, la storia di ognuno di noi al fianco del CHIETI CALCIO, storia fatta di trasferte inenarrabili, partite ed emozioni particolari, episodi più o meno piacevoli. Nonostante tradizioni e valori che si tramandano, ci sono ancora persone che la usano in modo scorretto e pretendono di definirsi ultras. C'è chi se la lega al polso (che tristezza), chi in fronte (sigh!), chi alla gamba (saranno mica feriti), chi in vita (tenete presente che si tratta di qualcosa difficile da scambiare per una cintura...): fate funzionare la testa perché NOI non siamo zingari, SIAMO TEATINI, discendenti di un'antica nobile stirpe e non pescatori nati in chissà quale porto e da quale madre... La sciarpa va sempre tenuta bene in

vista, dentro e fuori lo stadio, prima, durante e dopo... e se non ve la sentite vostra, allora non mettetela proprio per evitare di farne un uso indegno. C'è ancora ragione meditare e riflettere, ricordate che si può colorare la CURVA VOLPI in maniera stupenda, senza bisogno di ricorrere a coreografie particolari e senza spendere niente. Quindi, quando vi si chiede e quando il nostro CHIETI scende in campo, alzatele e mostratele con orgoglio senza farvi prede. Un'ultima raccomandazione: tenete conto della provenienza, poiché quelle delle bancarelle fruttano soldi a persone che niente hanno a che fare con il Chieti e la curva, mentre per noi sono boccate di ossigeno per coreografie, per organizzare trasferte ecc. Da oggi in poi...SU LE SCIARPE!



UN VOTO MOLTO NERO POCO VERDE



QUI DI SEGUITO RIPORTIAMO IL PENSIERO DI UN IRRIDUCIBILE SULLE VOTAZIONI DI DOMENICA SCORSA RICORDANDO A TUTTI VOI CHE C'E' SPAZIO PER CHIUNQUE SULLE NOSTRE PAGINE.

Gli IRR hanno, da sempre, esposto a gran voce di essere un gruppo apolitico e perciò di raccogliere, tra le proprie fila, membri componenti tutte le categorie politiche. Quindi il manifestarsi in curva di sventolio di bandiere inneggianti il "CHE" o le croci celtiche vanno attribuite nel modo più assoluto all'estrema enfaticizzazione del singolo esaltato e pur sempre fan teatino. Ciò soprascritto non può distrarci da un momento importante che giorni orsono ha interessato la nostra città, l'elezione diretta del sindaco. Conferma plebiscitaria del sindaco uscente, quello insomma che per onestà e trasparenza si è distinto dalle malefatte e dai marciumi di decenni di governo democristiano. Può darsi che ciò sia stato solo un'onda che ha trascinato gran parte dell'elettorato italiano (vedi Napoli, Roma, Venezia ecc.), può darsi che la paura di cambiare il vecchio per il nuovo che da sempre non premia chi non rischia abbia influito ma il fatto concreto resta che il nostro stimato Sindaco Cucullo è rimasto al suo posto. Nei passati anni della sua "gestione" è innegabile che egli si sia scordato di una parte di città grande e numericamente rappresentativa come lo Scalo, Brecciarola e San Martino per rinnovare e far risplendere il centro storico; con ciò non vogliamo assolutamente dire che il buon Nicola abbia solo demeriti (fatto lampante è che tanti ragazzi di curva gli hanno rinnovato piena fiducia) essendo stato capace di risollevare un comune dissestato (il 2° in Italia) ma ovviamente l'inosservanza di certe promesse e di certi punti del suo programma sono poco giustificabili. Ora che però il suo trono, forse giusto trono, è ben saldo al di sotto del suo fondoschiena, anche perché la parte politica avversaria non ha saputo contrapporgli un rivale locale, politico e battagliero come lui, il nostro sindaco dovrà in questi ulteriori 4 anni far vedere qualcosa di diverso anche in favore dei cosiddetti "periferici" visto che il tempo a disposizione c'è; ovviamente ci aspettiamo anche qualcosa in più per la nostra Chieti Calcio, da troppo tempo lasciata sola nella gestione di quello che è pur sempre, da 75 anni, un patrimonio cittadino che per alcuni abitanti come noi è di fondamentale importanza. Creiamo presupposti per far tornare a imporsi quel nome che rappresenta la nostra città in tutta Italia!

TOPPOSTAFAZIONE

-SORA-

Dopo due stagioni torniamo ad affrontare il Sora. Bella tifoseria, quella cioci nonostante non siamo in buoni rapporti con loro (ma neanche pessimi). Se si considera che in fin dei conti Sora è un grosso paese il loro seguito è davvero ottimo. Sono riusciti a presenziare in questi anni in moltissime trasferte ancl lontane e a organizzare bel tifo nelle gare casalinghe. Gli Skizzati sono il gru principale, ma anche gli Skins, assieme a tanti gruppetti piu' piccoli, sono u realtà importante della curva laziale. Molto sentita la rivalità con i tifosi del Frosinone con i quali quest anno daranno vita sicuramente ad un bel derby. Anche coi marsicani non hanno buoni rapporti essendo un quasi derby per i pochi km che separano i due paesi ma sinceramente sono molto superiori i sorani (senza ombra di dubbio). Una curiosità: le nostre partite disputate contro il Sora, due in casa loro, una all'Angelini e una in campo neutro ad Ascoli sono sempre coincise con giornate di pioggia perciò teniamo pronte l torce che forse finalmente "faranno effetto". Da segnalare che i sorani non sono venuti nella gara di Coppa Italia a settembre (di mercoledì) ma che ogg di sicuro non mancheranno nella curva ospiti (nel 94/5 erano oltre 200).

G'NON IRR!

Come nell'ultima gara interna col Castrovillari, anche oggi l'incessante apporto dei supporters di curva è fondamentale. Per questo invitiamo voi tutti ad unirvi agli Irr ed a scaldarci insieme (vista la temperatura rigida di questi giorni) incitando i nostri beniamini e guidandoli ad un'altra affermazione casalinga. Non importa il numero, l'importante è che tutti si sentano veramente ultras, gasati al punto giusto e compatti con gli altri. Insomma il Direttivo vi chiede lo spirito di gruppo, recuperare la voglia di tifare e stare insieme divertendosi. Per questo forza ragazzi, AVANTI IRRIDUCIBILI!

IRRIDUCIBILI



THE PREMIER FANS
